



Erasmus+ eTwinning



Ministero dell'istruzione  
**SCUOLA SECONDARIA STATALE DI PRIMO GRADO  
"G. PASCOLI"**

Via Ovidio, 25 c.a.p. 81031 – Aversa (CE)  
e-mail: [cemm01700d@istruzione.it](mailto:cemm01700d@istruzione.it) – e-mail PEC [cemm01700d@pec.istruzione.it](mailto:cemm01700d@pec.istruzione.it)  
[www.pascoliaversa.edu.it](http://www.pascoliaversa.edu.it)

## **Patto educativo di corresponsabilità scuola – famiglia per l'anno scolastico 2022/2023**

### **Riferimenti normativi**

*D.M. n.5843/A3 del 16 ottobre 2006 (linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità);*

*D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 (regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria);*

*D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 (linee di indirizzo generale ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo);*

*D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 (linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti);*

*D.P.R. n. 235 del 31 novembre 2007 (Regolamento recante modifiche di integrazione al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria);*

*Nota n. 3602/PO del 31 luglio 2008;*

*Legge 71/2017 (disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo);*

*Regolamento d'Istituto e di disciplina integrato dalle disposizioni dettate dall'art. 19 bis del DL 16 ottobre 2017 n.148 (convertito con modificazioni nella L. 4 dicembre 2017, n. 172- legge n. 71/2017 recante le disposizioni e tutela del minore per la prevenzione del contrasto del fenomeno del cyberbullismo).*

*Viste le delibere collegiali del collegio docenti del 1/9/2022;*

*Visto il CDI n.1 del 5/9/2022;*

*Sulla base delle indicazioni fornite dal Miur;*

**questa istituzione scolastica stipula con le famiglie delle studentesse e degli studenti e con validità per l'intero anno scolastico il seguente**

### **Patto educativo di corresponsabilità**

<b>SIGNIFICATO</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>FINALITA'</b>	<b>COINVOLGE</b>	<b>IMPEGNA</b>
Il Patto educativo di corresponsabilità è lo strumento attraverso cui la scuola intende costruire un rapporto di reciproca fiducia tra genitori , studenti, studentesse e scuola per realizzare gli obiettivi prefissati . Il Patto integra il Regolamento di istituto, l'Atto l'indirizzo della scuola ed il PTOF (piano dell'offerta formativa).	Impegnare le famiglie, fino al momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa .	- Definire in maniera esplicita , precisa e partecipata , impegni, doveri e diritti degli operatori scolastici, delle famiglie e degli studenti e studentesse. - Guidare gli allievi nel processo di crescita culturale e personale per renderli cittadini consapevoli e corretti nei comportamenti.	- Consigli di classe - Studenti e studentesse - Genitori - Docenti	- Dirigente - Docenti - Studenti e studentesse - Genitori

	<b>LA SCUOLA SI IMPEGNA A..</b>	<b>LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...</b>	<b>LE STUDENTESSE E GLI STUDENTI SI IMPEGNANO A...</b>
<b><u>Offerta formativa</u></b>	-Mettere in atto un'offerta formativa rispondente al bisogno dello studente e lavorare per il suo successo formativo - Presentare il PTOF agli studenti.	- Condividere il PTOF -Sostenere l'Istituto nell'attuazione del PTOF	Ascoltare gli insegnanti e porre domande pertinenti quando viene presentato il piano dell'offerta formativa.
<b><u>Relazionalità'</u></b>	- Creare un clima sereno, di fiducia e di rispetto attraverso l'ascolto e il dialogo, per favorire il confronto reciproco nella ricerca di strade comuni per la risoluzione di eventuali difficoltà. - Considerare e far considerare la classe come comunità di persone con pari dignità, diritti e doveri, nel massimo rispetto di ciascuno e secondo le regole del vivere insieme. - Ricercare linee educative condivise con i genitori per un'efficace azione comune all'interno della scuola, rafforzando il senso di responsabilità dell'allievo sia sotto il profilo scolastico sia sotto quello del civile comportamento. - Ricercare e costruire con	- Considerare la funzione formativa della Scuola e dare ad essa la giusta importanza. - Ricercare linee educative condivise con i docenti per un'efficace azione comune all'interno della scuola, rafforzando il senso di responsabilità dell'allievo sia sotto il profilo scolastico sia sotto quello del civile comportamento. - Ricercare e costruire con i docenti una comunicazione il più possibile chiara e corretta, fatta di ascolto reciproco, comunicazione diretta e rispetto di esigenze ed aspettative. - Impartire ai figli le regole del vivere civile, la buona educazione, il rispetto degli altri e delle cose di tutti.	- Considerare la Scuola come impegno prioritario. - Considerare la classe come comunità di persone con pari dignità, diritti e doveri, nel massimo rispetto di ciascuno e secondo le regole del vivere insieme. - Dialogare costruttivamente con gli insegnanti e i compagni nel massimo rispetto dei ruoli e delle opinioni di ciascuno. - Rafforzare e sviluppare rapporti di integrazione e solidarietà con i compagni appartenenti a culture e religioni diverse e con chi denota particolari difficoltà di inserimento e/o apprendimento. - Rispettare il Dirigente e tutto il personale della Scuola. - Comportarsi correttamente con adulti e compagni, evitando offese verbali e/o fisiche ed atteggiamenti di prepotenza e arroganza nei confronti dei compagni.

	<p>i genitori una comunicazione il più possibile chiara e corretta, fatta di ascolto reciproco, comunicazione diretta e rispetto di esigenze ed aspettative. Favorire un ambiente sereno e adeguato al massimo sviluppo delle capacità dell'allievo.</p> <p>-Promuovere positivi rapporti interpersonali fra allievi ed insegnanti, stabilendo regole certe e condivise.</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accettare le difficoltà e gli errori degli altri.</li> <li>- Accettare l'altrui punto di vista e sostenere con correttezza la propria opinione.</li> <li>- Tenere anche fuori della Scuola un comportamento educato e rispettoso verso tutti, e non lesivo del buon nome dell'Istituto.</li> <li>- Riconoscere e rispettare le regole nei diversi ambienti (scuola, strada, locali pubblici, ecc.).</li> <li>- Fruire correttamente degli spazi disponibili e del materiale di uso comune* (<i>note a fine tabelle</i>).</li> </ul>
	<b>LA SCUOLA SI IMPEGNA A..</b>	<b>LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...</b>	<b>LE STUDENTESSE E GLI STUDENTI SI IMPEGNANO A...</b>
<b><u>Partecipazione</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicare ai genitori l'orario di ricevimento dei singoli docenti.</li> <li>- Prevedere colloqui mensili e (per urgenze) settimanali, con i genitori.</li> <li>- Aprire spazi di discussione e tenere in considerazione le proposte di allievi e genitori.</li> <li>- Stimolare la partecipazione dei genitori.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Partecipare agli incontri scuola- famiglia per informarsi costantemente del percorso didattico-educativo dei figli.</li> <li>In caso di impossibilità a partecipare alle riunioni, fare riferimento ai rappresentanti di classe.</li> <li>- Fare proposte e collaborare alla loro realizzazione.</li> <li>- Concedere il permesso di utilizzo, a soli scopi didattici, di foto del proprio figlio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prestare attenzione durante l'attività didattica e partecipare alle lezioni con impegno, serietà e profitto, evitando occasioni di disturbo.</li> <li>- Ascoltare democraticamente compagni ed adulti e collaborare per risolvere problemi.</li> <li>Impegnarsi nello studio assiduamente per conseguire gli obiettivi formativi e didattici condivisi con la Scuola.</li> </ul>

	<b>LA SCUOLA SI IMPEGNA A..</b>	<b>LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...</b>	<b>LE STUDENTESSE E GLI STUDENTI SI IMPEGNANO A...</b>
<b><u>Interventi educativi</u></b>	<p>Condurre gli studenti ad una sempre più chiara conoscenza di sé, guidandoli alla conquista della propria identità.</p> <p>Far acquisire agli studenti competenze sociali e comportamentali.</p> <p>Rispettare la cultura e la religione di appartenenza degli studenti e delle loro famiglie.</p> <p>Mantenere una stretta e costruttiva relazione con le famiglie, attraverso colloqui, avvisi, comunicazioni,</p>	<p>Responsabilizzare i propri figli verso gli impegni scolastici, i doveri e le norme di vita comunitaria stabilite dal Regolamento d'Istituto.</p> <p>Concordare un atteggiamento univoco con i docenti, evitando di "giustificare" a volte in modo troppo parziale il proprio figlio, fornendo, così, una malintesa solidarietà che verrebbe ad ostacolare il raggiungimento degli obiettivi educativi e comportamentali dei ragazzi.</p>	<p>Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto.</p> <p>Rispettare le consegne.</p> <p>Rispettare ed avere cura dei propri materiali e portarli a scuola regolarmente.***</p> <p>Rispettare il materiale degli altri, gli arredi, il materiale didattico e tutto il patrimonio della scuola.</p> <p>Rispettare le elementari norme igieniche nell'uso dei servizi igienici.</p> <p>Riflettere con adulti e compagni sui comportamenti da evitare.</p> <p>Riflettere sulle eventuali note disciplinari ricevute.</p> <p>Osservare le norme sulla sicurezza.</p> <p>Non portare a scuola oggetti</p>

	<p>annotazioni... Verificare l'adempimento delle consegne da parte degli studenti, per abituarli al senso di responsabilità ed autonomia.</p> <p>Creare momenti educativi per insegnanti, famiglie e studenti. La scuola si impegna ad effettuare una sensibilizzazione degli studenti allo svolgimento delle prove Invalsi.</p>	<p>Non esprimere opinioni o giudizi sugli insegnanti e sul loro operato in presenza dei ragazzi, per non disorientarli.</p> <p>Firmare sempre tutte le comunicazioni provenienti dalla Scuola facendo riflettere il figlio, ove opportuno, sulla finalità educativa delle stesse.</p> <p>Controllare che l'abbigliamento sia decoroso e adeguato al luogo.</p> <p>La famiglia si impegna ad assicurare la presenza degli studenti alle prove Invalsi, onde consentirne lo svolgimento per la successiva tabulazione.</p> <p>Non portare materiale didattico e/o cibo ai propri figli durante l'orario scolastico, onde evitare l'interruzione delle lezioni.*** (vedi note a fine tabelle)</p>	<p>pericolosi per sé e per gli altri.</p> <p>Tenere, durante le visite guidate o i viaggi di istruzione, un comportamento corretto che non crei situazioni di pericolo per sé e per gli altri.</p> <p>Rispettare il divieto di fumo e del cellulare a scuola.</p> <p>Gli studenti si impegnano a svolgere le prove Invalsi con serietà, dandole il giusto valore.</p>
--	--	--	---

	<b>LA SCUOLA SI IMPEGNA A..</b>	<b>LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...</b>	<b>LE STUDENTESSE E GLI STUDENTI SI IMPEGNANO A...</b>
<b><u>Interventi didattici</u></b>	<p>Creare situazioni di apprendimento in cui gli allievi possano costruire un sapere unitario: sapere, saper fare, saper essere.</p> <p>Motivare gli allievi all'apprendimento, alla valorizzazione delle proprie capacità e al raggiungimento degli obiettivi.</p> <p>Favorire una crescita culturale qualificata, aperta alla pluralità delle idee nel rispetto dell'identità di ciascun allievo.</p> <p>Promuovere un ambiente di apprendimento sereno, nel rispetto degli stili cognitivi, dei ritmi e dei tempi di apprendimento di ognuno, offrendo iniziative per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio sociale, incentivando nuovi modelli di insegnamento-apprendimento che portino a valorizzare il talento e l'eccellenza.</p> <p>Applicare, in caso di</p>	<p>Tenersi aggiornati sull'attività scolastica dei propri figli.</p> <p>Prendere periodicamente contatto con i docenti nelle forme e ore previste, documentandosi sul profitto in ciascuna disciplina.</p> <p>Cooperare con i docenti per l'attuazione di strategie di recupero, consolidamento e potenziamento.</p>	<p>Partecipare con responsabilità a tutte le attività proposte.</p> <p>Rendersi protagonista del proprio processo di apprendimento.</p> <p>Sviluppare la consapevolezza identitaria con l'autovalutazione e l'autoriflessione cercando soluzioni ai problemi individuali e di gruppo.</p>

	infrazioni, i provvedimenti disciplinari previsti dal Regolamento d'Istituto.		
	<b>LA SCUOLA SI IMPEGNA A..</b>	<b>LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...</b>	<b>LE STUDENTESSE E GLI STUDENTI SI IMPEGNANO A...</b>
<b><u>Puntualità</u></b>	Trasmettere sempre comunicazioni dettagliate sulle attività scolastiche ed extra-scolastiche. Trasmettere sempre assegno dei compiti da svolgere, evitando il sovraccarico, preoccupandosi di concordare con i colleghi. Informare in modo puntuale e trasparente sull'andamento didattico - disciplinare degli allievi.	Garantire la regolarità della frequenza scolastica. Garantire la puntualità del proprio figlio. Giustificare il giorno successivo assenze e ritardi.	Rispettare l'ora di inizio delle lezioni. Frequentare le lezioni con regolarità. Rispettare le scadenze per la giustificazione delle assenze e/o dei ritardi.** (note a fine tabelle). Far firmare puntualmente le comunicazioni.

	<b>LA SCUOLA SI IMPEGNA A..</b>	<b>LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...</b>	<b>LE STUDENTESSE E GLI STUDENTI SI IMPEGNANO A...</b>
<b><u>Valutazione</u></b>	Garantire la trasparenza della valutazione. Esprimere la valutazione in termini qualitativi e quantitativi (giudizio e voto). Comunicare la valutazione immediatamente dopo averla effettuata. Considerare l'errore come tappa da superare nel processo individuale di apprendimento. Tenere sempre nella giusta considerazione l'errore, senza drammatizzarlo. Controllare con regolarità i compiti e correggerli in tempi ragionevolmente brevi. Proporre verifiche chiare e precise in riferimento agli obiettivi da valutare e alle modalità di correzione e valutazione. Abituare i ragazzi alla autovalutazione e alla eterovalutazione.	Collaborare per potenziare nel figlio una coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti. Adottare, nei confronti degli errori dei propri figli, un atteggiamento conforme a quello degli insegnanti.	Riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste ed i propri limiti come occasione di crescita. Autovalutarsi e valutare i compagni con obiettività e apportare gli utili correttivi al proprio impegno scolastico, al proprio metodo di studio e alla propria condotta. Considerare l'errore occasione di miglioramento. Sottoporsi consapevolmente alle verifiche e alle valutazioni del proprio processo formativo.

	<b>LA SCUOLA SI IMPEGNA A..</b>	<b>LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...</b>	<b>LE STUDENTESSE E GLI STUDENTI SI IMPEGnano A...</b>
<b><u>Prevenzione del cyberbullismo</u></b>	Nominare e formare docente/i referente/i del bullismo e cyberbullismo per la diffusione di buone prassi nell'istituto. Prevenire il cyberbullismo tramite la conoscenza del web e dei principali social network Fornire le principali regole comportamentali e le procedure per un utilizzo corretto e sicuro delle tecnologie digitali in ambito scolastico ed extrascolastico Identificare i reali bisogni e le azioni da intraprendere nelle varie classi Riconoscere e individuare i casi di cyberbullismo e gestire le problematiche connesse, anche rivolgendosi alla polizia postale o ad altre autorità.	Conoscere e informarsi sulla rete, sui pericoli e le dinamiche del web controllare con regolarità cosa fa il figlio, monitorandone l'identità digitale e condividendo con lui le attività su smartphone, tablet e computer Partecipare alle iniziative di prevenzione del cyberbullismo organizzate dalla scuola Chiedere aiuto al dirigente scolastico, ai docenti, agli psicologi dell'ASL oppure alla polizia postale o ai carabinieri di fronte ad un'azione di cyberbullismo.	Rispettare le regole per una corretta e sicura navigazione in internet in ambito scolastico ed extrascolastico Rispettare la privacy dei compagni di scuola, dei docenti e del personale scolastico non pubblicando nel Cyberspazio foto o filmati altrui Segnalare eventuali casi di bullismo o cyberbullismo ai docenti/ genitori/psicologi e al referente scolastico per il contrasto al bullismo e cyberbullismo.

#### **In evidenza:**

#### **Misure e prevenzione al contrasto della diffusione del SARS-COV-2 nella scuola**

Per le indicazioni dettagliate riguardo la normativa vigente per la gestione del COVID-19 si rimanda al vademecum per le scuole del 28/08/2022 pubblicato nel sito della scuola.

#### **Misure e prevenzione al contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo**

La Legge 29 Maggio 2017 n.71 disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo prevede il contrasto al fenomeno con azioni di carattere preventivo anziché repressivo, escludendo quindi il campo penale e si parla di ammonimento.

La responsabilità civile del minorenne e delle conseguenze dannose degli atti del minorenne risponde 1) chi ne ha la vigilanza (il genitore o il precettore).

Il genitore risponde per *culpa in educando* anche quando il minore è affidato alla vigilanza di un terzo. L'intervento (anche disciplinare) della scuola si giustifica e si legittima a tutela della vittima, in quanto parte della comunità scolastica.

#### **I genitori (o chi ne fa le veci) si impegnano a:**

Segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo, cyberbullismo che si verificassero nelle classi, nella scuola o nelle immediate vicinanze.

Vigilare sul corretto uso del cellulare ed operare un controllo costante sulle chat.

Vigilare e educare i propri figli con riferimento alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, con riferimento anche a quanto previsto dalla legge 29.5.2017, n.71 e alle Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo al cyberbullismo emanate dal MIUR il 27 Ottobre 2017.

Informarsi sulla condotta scolastica del figlio, su eventuali comportamenti inadeguati.

Offrire ai figli modelli di riferimento e di comportamento corretto, rispettoso delle regole, disponibile al dialogo ed al confronto.

Risarcire la scuola degli eventuali danni arrecati a cose e/o persone, derivanti da comportamenti inadeguati dei propri figli.

### **Gli studenti si impegnano a:**

Conoscere e rispettare le norme della vita scolastica.

Assumere un atteggiamento di collaborazione e di rispetto verso tutte le componenti scolastiche.

Rispettare le diversità personali e culturali, l'opinione e la sensibilità altrui.

Rispettare le regole relative alla comunicazione e al comportamento sul web al fine di contrastare il fenomeno del cyberbullismo.

Impegnarsi a non compiere atti di bullismo e cyberbullismo su compagni, coetanei, soggetti deboli e svantaggiati, rispettando i compagni e non assumendo forme di prevaricazione.

Partecipare ad attività, iniziative, organizzate dalla scuola riguardanti l'argomento Bullismo e Cyberbullismo.

Accettare tutte le azioni di contrasto, comprese quelle disciplinari, messe in campo dalla scuola stessa.

Applicare le regole per prevenire e contrastare la diffusione del SARS-CoV-2;

Promuovere il rispetto tra i compagni di tutte le norme previste che garantiscono la tutela della salute.

### **La Scuola si impegna a:**

Osservare le regole di una civile convivenza.

Vigilare all'interno dell'istituto e all'uscita.

Supportare nelle situazioni di disagio, sostenere la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione.

Prestare ascolto e attenzione, ai problemi degli studenti, così da verificare ogni possibile sinergia con le famiglie.

Prevenire e a contrastare il bullismo e il cyberbullismo promuovendo la conoscenza e la diffusione delle regole relative al rispetto tra gli studenti, alla tutela della loro salute, alla corretta comunicazione e al corretto comportamento sul web, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 71/2017.

Indirizzare gli studenti verso l'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Comunicare costantemente con le famiglie, in merito alle difficoltà e agli aspetti inerenti il comportamento e la condotta degli studenti.

Provvedere a misure di sostegno e rieducazione dei minori coinvolti.

### **Uso del cellulare:**

Premesso che a scuola l'uso del cellulare non è necessario in quanto, in caso di bisogno, l'Istituto provvederà a contattare la famiglia tramite segreteria, si sottolinea che l'uso del cellulare, da parte degli studenti durante la permanenza a scuola, è assolutamente vietato. Il cellulare, se portato, dovrà essere tenuto spento e posizionato nelle apposite tasche poste alle spalle della cattedra.

La violazione di tale divieto rappresenta un'infrazione sanzionabile con i seguenti provvedimenti disciplinari:

- ❖ Se l'alunno viene sorpreso con il cellulare o altri dispositivi elettronici (anche solo spento fuori dallo zaino), è previsto il ritiro del cellulare da parte dell'insegnante, nota sul registro di classe, comunicazione telefonica alla famiglia che provvederà al ritiro del cellulare in segreteria;
- ❖ Per atti più gravi, come l'uso del cellulare in classe oppure nel bagno o negli altri ambienti scolastici, oppure quando l'alunno è in fila durante l'uscita, si provvederà alla nota disciplinare, alla comunicazione telefonica alla famiglia, al ritiro del cellulare (che verrà consegnato ai genitori dell'alunno a fine giornata scolastica) ed alla sospensione di un giorno, nonché all'abbassamento del voto di comportamento dell'alunno.
- ❖ Se l'alunno viene sorpreso a fotografare e/o filmare con cellulare ( o altro dispositivo) soggetti terzi, oppure a divulgarne nelle chat o sul web foto, video o audio, è previsto il ritiro del cellulare (o del dispositivo) da parte del docente, nota disciplinare sul re, comunicazione telefonica alla famiglia, consegna al DS o suo collaboratore del cellulare e sua restituzione al genitore o a chi ne fa le veci, sospensione di più giorni (durata della sospensione a discrezione del CDC e del DS) e ripercussioni sul voto di comportamento, che possono pregiudicare l'ammissione all'anno successivo oppure all'esame finale di 3<sup>a</sup> media.

**1) \*Transizione ecologica**

Gli attuali scenari internazionali pongono l'accento sull'emergenza energetica e sulle criticità della questione ambientale, già ampiamente sottolineata nell'AGENDA 2030. Le azioni volte alla salvaguardia dell'ecosistema, fondamentali ed improcrastinabili, coinvolgono anche le istituzioni scolastiche: in particolare, i docenti sono chiamati ad una sensibilizzazione ed educazione ai valori della cittadinanza attiva, con riferimento alla raccolta differenziata ed al rispetto degli arredi e degli ambienti scolastici. Laddove ci sia la mancata ottemperanza a tale punto, i docenti mireranno alla correzione del comportamento scorretto dal 12 settembre al 30 ottobre del c.a.(ammonimento verbale).Dopo tale data, per comportamenti reiterati che violino il Regolamento, si provvederà alla **nota disciplinare su Axios: oltre il numero di 3 note (limite massimo per quadrimestre) il provvedimento consisterà nella mancata uscita sul territorio o visita guidata prevista.** Nel caso in cui si superino le 3 note nel 2^ quadrimestre, il CDC potrà decidere di **abbassare il voto di comportamento e/o di educazione civica.**

I docenti, per incentivare un rispetto delle regole che vada oltre il pedissequo obbligo, potranno scegliere di stabilire, all'interno delle proprie classi, un premio simbolico (da stabilire all'interno dei CDC), per coloro che si distingueranno per proposte ed azioni che vadano a vantaggio dell'intero gruppo-classe per quanto concerne il corretto smistamento dei rifiuti, il riutilizzo di materiali e l'attenzione a non sprecare i materiali a disposizione.

**2) \*\*Ritardi ed uscite anticipate**

Per gli alunni che superino **n. 3 ritardi di 10 minuti** o **3 uscite anticipate** (soprattutto se riguardano l'intera ora di lezione e ricadano con frequenza in una stessa disciplina), ove le stesse non siano opportunamente motivate ed autorizzate per seri motivi certificati o giustificati direttamente dai genitori, verranno convocati i suddetti genitori di tali alunni tramite **nota disciplinare** debitamente apposta nel **RE**.

**3) \*\*\*Materiale scolastico e cibo o bevande provenienti dall'esterno**

E' fatto divieto portare agli alunni, durante l'orario scolastico, materiale didattico e/o cibo e bevande tramite i collaboratori, onde evitare l'interruzione delle lezioni e per responsabilizzare i discenti a provvedere alla preparazione tempestiva di quanto necessario durante le attività in classe, merenda compresa. Nel caso in cui l'alunno dimentichi il materiale suddetto, per le prime due volte si provvederà ad **ammonimento verbale**; dalla terza volta in poi, si provvederà con nota disciplinare a sanzionare il comportamento; dopo la 3^ nota, il/i docente/i della/e materia/e coinvolta/e potrà/anno decidere di abbassare il voto di comportamento e/o della stessa disciplina, dopo aver avvisato tramite RE i genitori dell'alunno manchevole.

**Sottoscrizione del patto educativo di corresponsabilità da parte dei contraenti**

Preso visione del **PATTO EDUCATIVO di CORRESPONSABILITÀ**,  
le parti vi aderiscono e si impegnano a conformare conseguentemente il proprio comportamento.

Aversa \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

<b>L'Alunno</b> ..... ..... (cognome e nome in stampatello)	<b>Il Genitore</b> .....	<b>Il Genitore</b> .....	<b>Il Dirigente Scolastico</b> <b>Prof.ssa Simonelli Filomena</b> <i>Firma apposta, ai sensi dell'art. 3 comma 2 D. L.vo n. 39/93</i> .....
--	-----------------------------	-----------------------------	--

**N.B.** Alla luce delle disposizioni del codice civile in materia di filiazione, la richiesta di sottoscrizione del patto, rientrando nella responsabilità genitoriale, deve essere sempre condivisa dai genitori.

Qualora il patto sia firmato da un solo genitore, si intende che esso sia stato condiviso ed accettato.